

All'Unità di Missione PNRR
Alla piattaforma PA 2026
Agli Atti
All'Albo

OGGETTO: Determina a contrarre finanziamento Scuola Digitale 2022-26 Misura
1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici - M1C1 PNRR finanziato
dall'Unione Europea - NextGeneration EU
CUP: C31F22002490006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità generale dello Stato";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.";

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25 comma 2 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 25, dall'art. 1 comma 78 della L. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATO l'art. 1 comma 449 della Legge n. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1 comma 495 della Legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali o periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.P.A.;

CONSIDERATO l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1 comma 495 della Legge n. 208 del 2015, il quale prevede che le amministrazioni statali e periferiche, ad esclusione delle scuole di ogni ordine e grado, per le quali sono definite con Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'università e della ricerca le linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento di acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs 56/2017, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 36 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017, che prevede che l'ANAC, con proprie linee guida, stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36 comma 6 ultimo periodo del D. Lgs. 50/2016, il M.E.F., avvalendosi di Consip spa, ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare tramite Ordine di Acquisto (ODA);

VISTE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al D. Lgs. 56/2017, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici", le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati da altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza;

VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 50/2016";

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107";

VISTO il Decreto Legge n. 32/2019 di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici, cd "Decreto Sblocca-cantieri", convertito nella L. 55/2019, che apporta modifiche al D. Lgs. 50/2016; 32/2019

VISTO il D.L. 76/2020 "Decreto Semplificazioni" convertito in L. 120/2020 che istituisce un sistema derogatorio fino al 31/12/2021;

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, a € 75.000,00;

VISTO il D.L. 77/2021 "Decreto Semplificazioni bis" convertito in L. 108/2021;

VISTO, in particolare, l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, a € 139.000,00;

VISTO, in particolare, l'art. 51 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico a operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto, di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) de D. I. 129/2018;

VISTO, in particolare, l'art. 51 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, a operare anche al di fuori degli obblighi definiti dall'art. 1 comma 449 e comma 450 della L. 296/2006;

VISTO il Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto con il quale sono stati definiti criteri e limiti all'attività negoziale del Dirigente scolastico, oltre € 10.000,00 e entro € 40.000,00;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione dei PTOF 2022-25, n. 22 del 19/12/2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale E.F. 2022;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 45 dell'22/05/2023, con la quale l'innalzamento del limite dell'attività negoziale del Dirigente scolastico a € 139.000 per l'affido delle forniture di cui ai progetti UE, con le procedure previste dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 come modificato dall'art. 1 del D.L. 76/2020 come modificato dall'art. 53 comma 5 lettera b) della L. 108/2021 (conversione in legge del D.L. 77/2021) attraverso affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza

VISTO il Regolamento AGID, Determinazione n. 628/2021 artt. 3 e 5;

VISTO il Regolamento (UE) n. 852/2020 Istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, in particolare l'art. 17 dove si introduce il concetto di "Do No Significant Harm (DNSH)";

VISTA la Circolare MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 Guida operativa per il rispetto di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);

VISTO l'art. 125 comma 4 lettera b) del Regolamento UE n. 1303/2013;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 651 del 12/05/2022 avente per oggetto "Programma Scuola digitale 2022-2026";

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 2325 del 28/06/2022 avente per oggetto "Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento";

ACQUISITE le delibere degli OO.CC.;

VISTO il Decreto n. 68/2022 PNRR del 25/07/2022, con il quale è stato emanato l'Avviso SCUOLA DIGITALE 2022-26 Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici (Giugno 2022) - M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU

VISTA l'istanza di finanziamento presentata dall'IC "Giovanni XXIII" di Marchirolo;

VISTO il Decreto n. 33-2/2022 PNRR

VISTO l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, prof. David Arioli risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio di adeguamento del sito web scolastico secondo quanto previsto dal PNRR PA Digitale 2026 "Misura 1.4.1 Esperienze del Cittadino nei Servizi Pubblici - Scuole" per un importo di € 7.301,00;

VISTA la Determina di assunzione in bilancio della somma finanziata, prot. n. 3774 del 19/12/2022;

VISTO il Capitolato Tecnico, prot. n. 1608 del 24/05/2023;

PRESO ATTO che non esistono Convenzioni Consip attive per il servizio che si intende acquisire;

RILEVATA la presenza sul MEPA del servizio che si intende acquistare;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

L'oggetto del servizio è dettagliato nel Capitolato Tecnico allegato alla presente determina. L'importo è pari a **€ 7.301,00**.

Art. 3

Preso atto che non è presente una Convenzione Consip attiva per il servizio di cui all'oggetto, lo stesso sarà acquisito previa indagine di mercato e ordine di acquisto su M.E.P.A. ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 come modificato dall'art. 1 del D.L. 76/2020 come modificato dall'art. 53 comma 5 lettera b) della L. 108/2021 (conversione in legge del D.L. 77/2021) attraverso affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici.

Art. 4

Saranno espletati i controlli e acquisite le dichiarazioni e le garanzie circa l'operatore economico, ai sensi del D. Lgs 50/2016.

Art. 5

La stazione appaltante procederà alla verifica, ex ante ed ex post, del rispetto del principio di "Do No Significant Harm (DNSH)", come previsto dal Regolamento UE e dalla

Circolare MEF-RGS, citate in premessa.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e della L. 241/1990 il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è il Dirigente Scolastico, David Arioli.

La presente determina è pubblicata sul sito istituzionale, www.scuolamarchirolo.edu.it.

I Dirigente Scolastico

Prof. David Arioli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i